



# Città metropolitana di Venezia

*Il Segretario - Direttore generale  
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*

Atto organizzativo n. 15/2019  
Provvedimento n. 16 del 27/08/2019

Mestre, 27 agosto 2019

Alle signore e signori dirigenti

Alle signore e signori titolari  
di posizione organizzativa

e, p.c. Al signor Sindaco metropolitano  
Luigi Brugnarò

Oggetto: *applicazione dell'art. 14, co. 1-bis e 1-ter del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019 e delibera ANAC n. 586 del 26 giugno 2019*

Gentili collaboratrici e collaboratori,

Richiamati:

- i. la legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;
- ii. il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e successive integrazioni e modificazioni;
- iii. il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- iv. le indicazioni fornite dall'ANAC con la delibera 28 dicembre 2016, n. 1310 contenente le «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016» ed il relativo Allegato 1;
- v. la delibera ANAC dell'8 marzo 2017, n. 241 «Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i



## Città metropolitana di Venezia

*Il Segretario - Direttore generale  
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*

- titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016»;
- vi. la delibera ANAC n. 382 del 12 aprile 2017 “Sospensione dell’efficacia della delibera n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all’applicazione dell’art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici, compresi quelli del SSN”;
  - vii. il Comunicato del Presidente dell’ANAC del 7 marzo 2018 con cui è stata sospesa l’efficacia della delibera dell’8 marzo 2017 n. 241 limitatamente alle indicazioni relative alla pubblicazione dei dati di cui all’art. 14, co. 1-ter, ultimo periodo, del d.lgs. 33/2013 in attesa della definizione della questione di legittimità costituzionale sollevata dal TAR Lazio Roma, sez. I – quater, ordinanza del 19 settembre 2017, n. 9828;
  - viii. le indicazioni fornite dall’ANAC con la delibera 8 novembre 2017, n. 1134 contenente “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
  - ix. la sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019 con cui la Consulta, su questione di legittimità costituzionale sollevata dal Tar Lazio – Roma, sez. I-quater, con ordinanza n. 9828 del 19 settembre 2017, ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 14, co. 1-bis, d.lgs. 33/2013 “nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui all’art. 14, comma 1, lettera f), dello stesso decreto legislativo anche per tutti i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall’organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, anziché solo per i titolari degli incarichi dirigenziali previsti dall’art. 19, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)”;
  - x. la delibera ANAC n. 586 del 26 giugno 2019 “Integrazioni e modifiche della delibera 8 marzo 2017, n. 241 per l’applicazione dell’art. 14, co. 1-bis e 1-ter del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019”;

atteso che:

- i. con la delibera ANAC n. 586/2019 l’Autorità ha provveduto a modificare e integrare la propria delibera 241/2017 e ha fornito precisazioni sulla delibera 1134/2017 in merito ai criteri e modalità di applicazione dell’art. 14, co. 1, 1-bis e 1-ter del d.lgs. 33/2013 alle amministrazioni pubbliche e agli enti di cui all’art. 2-bis del medesimo decreto, alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019;
- ii. nella medesima delibera l’Autorità ritiene indispensabile che, al fine di dare corretta attuazione alle indicazioni della Corte, le amministrazioni non statali e quelle a cui non si applica direttamente l’art. 19, co. 3 e 4, del d.lgs. 165/2001, indichino chiaramente in un apposito atto organizzativo quali sono le posizioni dirigenziali equivalenti a quelle del predetto art. 19, co. 3 e 4, ritenute dalla Corte sottoposte al regime di trasparenza rafforzata sui dati reddituali e patrimoniali;



## Città metropolitana di Venezia

*Il Segretario - Direttore generale  
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*

- iii. con riguardo ai titolari di posizione organizzativa, l'ANAC sottolinea che la sentenza della Corte impone di riconsiderare, alla luce del criterio della complessità della posizione organizzativa rivestita, le indicazioni contenute nella delibera 241/2017 e che quindi, solo qualora detti soggetti svolgano compiti propositivi, organizzativi, di gestione di risorse umane, strumentali e di spesa "ritenuti di elevatissimo rilievo" e assumano la titolarità di uffici che hanno al loro interno una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali, generali e non, trovano applicazione gli obblighi di trasparenza di cui all'art. 14, co. 1, lett. da a) ad f) del d.lgs. 33/2013;

si dispone

1. di individuare quali posizioni dirigenziali equivalenti a quelle dell'art. 19, co. 3 e 4 del d.lgs. 165/2001, tutti i dirigenti della Città metropolitana di Venezia, che sono pertanto soggetti alla pubblicazione dei dati di cui all'art. 14, co. 1-bis e 1-ter del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
2. di individuare nei titolari di posizione organizzativa di classe A, di cui al Decreto sindacale n. 54/2019, alla luce delle particolari attribuzioni e funzioni a questi delegate o delegabili le figure per le quali trovano applicazione gli obblighi di trasparenza di cui all'art. 14, co. 1, lett. da a) ad f) del richiamato d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Per il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione i dirigenti e i titolari di posizione organizzativa di classe A dovranno compilare gli allegati modelli 1-2 3-4-5 **entro il 23 settembre 2019** e inviarli, debitamente compilati e unitamente a copia della dichiarazione dei redditi, all'Area risorse umane – dott.ssa Tatiana Pesce.

Il presente atto organizzativo sarà pubblicato nella Intranet dell'ente e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Certo nella vostra collaborazione, vi invio i più cordiali saluti.

Il Segretario –Direttore generale  
Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza  
Dott. Stefano Nen  
(documento firmato digitalmente)